

## FAQs

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER "PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ" (PUC) A FAVORE DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA (RdC), AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N.149 DEL 22 OTTOBRE 2019.**

### **AMBITO PLUS SARRABUS GERREI PERIODO 2021 – 2023**

#### FAQ\_1

##### **DOMANDA**

Sussiste un limite numerico di Progetti Utili alla Collettività (PUC) che l'Ente del Terzo Settore (ETS) può proporre tramite la presentazione di manifestazione di interesse?

##### **RISPOSTA**

Ciascun Ente del Terzo settore potrà presentare una manifestazione di interesse per la realizzazione di uno o più PUC, anche in tempi diversi. I progetti inseriti a Catalogo non potranno essere modificati.

#### FAQ\_2

##### **DOMANDA**

L'ETS può prospettare la realizzazione della proposta progettuale in più Comuni?

##### **RISPOSTA**

Sì, l'ETS può proporre attraverso la manifestazione di interesse la realizzazione del PUC in uno o più Comuni afferenti l'Ambito Sarrabus –Gerrei.

## DOMANDA

Quali attività sono contemplate dalla normativa di riferimento per la definizione del progetto PUC?

## RISPOSTA

Ai sensi del D.M. n. 149 del 22.10.2019, il progetto presuppone l'organizzazione di attività non strettamente legate alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito.

Le attività previste nei progetti devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

Non possono essere oggetto dei PUC le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero prevedere il coinvolgimento del beneficiario Rdc in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico e dall'ETS.

Il beneficiario non può ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non può sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzato per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste dai PUC non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune.

## FAQ\_4

### DOMANDA

Quali attività possono essere proposte nel progetto PUC e quali tempistiche osservare?

### RISPOSTA

Prioritaria è l'attività di identificazione dei bisogni della comunità di riferimento affinché si renda possibile l'ideazione di progetti conformi e adeguati alle reali esigenze del territorio.

Le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento che, a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire e tenuto conto della flessibilità nell'utilizzo delle ore settimanali, possono avere una durata limitata nel tempo (si pensi all'organizzazione da parte del Comune di un evento pubblico) oppure maggiore continuità nel tempo.

## FAQ\_5

### DOMANDA

Quali tempi devono essere rispettati dall'ETS per la presentazione della manifestazione di interesse?

### RISPOSTA

Le istanze di adesione potranno pervenire anche successivamente al termine del 28.12.2020 e saranno valutate entro trenta giorni lavorativi dalla loro presentazione. L'elenco dei soggetti aderenti sarà aggiornato con cadenza mensile, nella prima settimana lavorativa di ogni mese, sulla base delle nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti.

## FAQ\_6

### DOMANDA

Qual è il ruolo dell'ETS nelle attività di verifica e monitoraggio del percorso individuale del beneficiario Rdc inserito nel PUC?

### RISPOSTA

La normativa di riferimento prevede attività di verifica e monitoraggio atte a riscontrare la reale partecipazione ai progetti e a mettere in evidenza eventuali criticità e/o negligenze che possano comportare segnalazione all'I.N.P.S., da parte dei servizi competenti, per i provvedimenti di decadenza dal beneficio.

Una delle modalità per la rilevazione delle presenze è l'istituzione per ogni progetto di un apposito registro. Il soggetto attuatore del progetto cura la tenuta e il costante aggiornamento del registro e segnala tempestivamente qualunque tipo di variazione e/o assenza non giustificata. Fatta salva l'affidabilità e la verificabilità delle informazioni riportate, possono essere adottate modalità di istituzione e tenuta del registro in forma telematica.

La verifica della reale partecipazione al PUC è in capo al comune che ne è titolare. I dati riportati nel registro rilevano anche ai fini dell'assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. Le assenze per malattia o per motivi personali e familiari devono essere giustificate e opportunamente documentate. Le assenze non giustificate sono oggetto di richiamo nelle modalità di cui all'Allegato 1 del D.M. n. 149 del 22.10.2019, salvo l'eventuale recupero delle ore non prestate concordato con il soggetto attuatore.

## FAQ\_7

### DOMANDA

Quali sono i tempi entro cui devono essere svolte le attività del PUC da parte del beneficiario Rdc?

### RISPOSTA

La durata del PUC per il beneficiario è pari a quella della percezione del Reddito di Cittadinanza, ossia 18 mesi. Pertanto, il beneficiario svolgerà le attività previste dal PUC in cui è stato inserito, dal momento dell'abbinamento sino alla scadenza dei 18 mesi.

A titolo esemplificativo, se il beneficiario percepisce il Rdc da 10 mesi, sarà tenuto a svolgere le attività del PUC per ulteriori 8 mesi.